

COMUNICATO AL PERSONALE: PRESENTAZIONE A INPS DELLA DOMANDA DI ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO.

Il Decreto Legislativo n. 230/2021, in attuazione della legge delega. 46/2021, istituisce a decorrere dal 1/3/2022 l'**assegno unico e universale per i figli a carico** (di seguito AUU), che costituisce un beneficio economico attribuito, mensilmente, dall'**INPS**.

Il predetto assegno sarà erogato **direttamente** dall'Istituto previdenziale per il periodo compreso **tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo**, nei soli confronti dei nuclei familiari con figli a carico; il beneficio avrà una misura variabile sulla base della condizione economica del nucleo, come risultante dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). L'AUU spetterà anche in assenza di presentazione dell'ISEE, sulla base dei dati auto dichiarati nel modello di domanda dal richiedente.

Beneficiari dell'AUU

I dipendenti possono chiedere l'assegno a INPS:

- a) per ogni **figlio minore a carico**;
- b) per ciascun **figlio maggiorenne** a carico, fino al compimento dei **21 anni** di età, per il quale ricorra una delle seguenti condizioni:
 - 1) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - 2) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 € annui;
 - 3) sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - 4) svolga il servizio civile universale;
- c) per ciascun **figlio con disabilità** a carico, **senza limiti di età**.

L'assegno è corrisposto in misura integrale al singolo richiedente ovvero, a richiesta (che può essere presentata anche in una fase successiva), ripartito in pari misura tra chi esercita la responsabilità genitoriale (50% a ciascuno dei genitori).

In caso di affidamento esclusivo, l'assegno spetta al genitore affidatario, fatto salvo l'accordo tra i genitori per la corresponsione ad entrambi in misura uguale. In caso di affidamento congiunto, spetta ad entrambi, sempre nella misura del 50% a ciascuno dei due genitori. Nel caso di nomina di un tutore o di affido familiare, l'assegno è riconosciuto nell'interesse esclusivo del tutelato ovvero del minore in affido.

L'assegno può essere richiesto e corrisposto direttamente al figlio maggiorenne (e fino al 21° anno di età), in sostituzione dei genitori.

Nel caso di nuove nascite in corso di fruizione dell'assegno, la modifica alla composizione del nucleo familiare deve essere comunicata dall'interessato in via telematica all'INPS anche tramite gli istituti di patronato. Per i nuovi nati l'AUU viene riconosciuto retroattivamente con decorrenza dal 7° mese di gravidanza, ma la domanda va presentata dopo la nascita, quando al minore è stato attribuito il codice fiscale che costituisce un requisito indispensabile per l'erogazione dell'importo. Con la prima mensilità dell'AUU saranno pagati gli arretrati a partire dal 7° mese di gravidanza.

L'erogazione dell'AUU avviene mediante accredito su IBAN oppure mediante bonifico domiciliato.

Requisiti soggettivi del richiedente

L'AUU è riconosciuto a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente

RisorseUmaneOrganizzazione

AssegnoUnicoUniversale

Noi di Poste



all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a 6 mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi;

- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia da almeno 2 anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Criteri per la determinazione dell'assegno

L'importo dell'assegno si compone come di seguito indicato:

- per ciascun **figlio minorenni** è previsto un importo mensile variabile compreso tra il valore massimo di **175 €** (in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 €) e il valore minimo di **50 €** (in caso di ISEE pari o superiore a 40.000 €); l'importo dell'assegno si riduce, quindi, gradualmente a seconda dei livelli ISEE;
- per ciascun **figlio maggiorenne fino al compimento del 21° anno di età** è previsto un importo mensile compreso tra il valore massimo di **85 €** (in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 €) e il valore minimo di **25 €** (in caso di ISEE pari o superiore a 40.000 €);
- per ciascun **figlio con disabilità a carico di età pari o superiore a 21 anni** è previsto un assegno mensile variabile compreso tra **85 €** (in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 €) e **25 €** (in caso di un ISEE pari o superiore a 40.000 €).

L'importo dell'assegno come sopra determinato è soggetto alle seguenti maggiorazioni:

- per ciascun **figlio successivo al secondo** è prevista una maggiorazione mensile che va da **85 €** (in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 €) a **15 €** (in caso di ISEE pari o superiore a 40.000 €);
- per ciascun **figlio minorenni con disabilità** è prevista una maggiorazione fissa mensile, pari a **105 €** in caso di non autosufficienza, a **95 €** in caso di disabilità grave e a **85 €** in caso di disabilità media;
- per ciascun **figlio con disabilità maggiorenne fino al compimento del 21° anno di età** è prevista una maggiorazione fissa mensile, pari a **80 €**;
- per le **madri di età inferiore a 21 anni** è prevista una maggiorazione fissa pari a **20 €** mensili per ciascun figlio;
- nel caso in cui **entrambi i genitori siano titolari di reddito da lavoro**, è prevista una maggiorazione variabile mensile per ciascun figlio minore pari a **30 €** (in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 €), che si riduce fino ad annullarsi in corrispondenza di un ISEE pari o superiore a 40.000 €;
- per i nuclei familiari con **4 o più figli** è riconosciuta una maggiorazione forfettaria, pari a **100 €** mensili per nucleo;

In caso di **assenza di ISEE** spettano gli importi corrispondenti a quelli minimi previsti per ISEE pari o superiori a 40.000 € (comprese, dunque, le maggiorazioni fisse e variabili, queste ultime negli importi minimi previsti).

Inoltre, è istituita una **maggiorazione transitoria dell'AAU**, su base mensile, in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- a) ISEE non superiore a 25.000 €;
- b) effettiva percezione, nel corso del 2021, dell'assegno per il nucleo familiare in presenza di figli minori da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare del richiedente.

La sussistenza della condizione di cui al punto b) deve essere autodichiarata dal richiedente al momento della domanda INPS ed è soggetta a controllo successivo da parte dell'Istituto che provvede, in caso di dichiarazione mendace, alla revoca della maggiorazione e all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La suindicata maggiorazione mensile transitoria, il cui importo variabile è determinato sulla base della componente familiare e fiscale, secondo quanto riportato nelle Tabelle A, B, C, D, allegate al Decreto Legislativo n. 230/2021, spetta:

- per l'intero, nell'anno 2022, a decorrere dal 1/3/2022;
- per un importo pari a 2/3, nell'anno 2023;

RisorseUmaneOrganizzazione

AssegnoUnicoUniversale

Noi di Poste



- per un importo pari a 1/3 nell'anno 2024 e per i mesi di gennaio e febbraio nell'anno 2025.
- La maggiorazione cessa a decorrere dal 1/3/2025.

L'importo dell'AUU non concorre alla formazione del reddito complessivo.

Gli importi dell'assegno e le relative soglie ISEE sono adeguati annualmente alle variazioni dell'indice del costo della vita.

Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande, corredate o meno di ISEE, potranno essere presentate annualmente all'INPS a partire dal 1/1/2022 e se accolte, daranno diritto all'erogazione del beneficio per il periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo.

Nel caso in cui la domanda sia presentata entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno verrà riconosciuto con gli arretrati dal mese di marzo del medesimo anno.

Resta fermo che le domande possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e, in tale caso, se accolte, daranno diritto all'AUU a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino al febbraio dell'anno successivo.

La domanda va presentata direttamente all'INPS:

- accedendo dal sito web www.inps.it al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID almeno di livello 2, Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite enti di patronato, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

Contenuto della domanda

La domanda richiede soltanto l'autocertificazione di alcune informazioni di base quali:

- 1) composizione del nucleo familiare e numero di figli;
- 2) luogo di residenza dei membri del nucleo familiare;
- 3) IBAN di uno o di entrambi i genitori. La domanda può essere o meno accompagnata da ISEE aggiornato: la presentazione dell'ISEE è necessaria per ottenere un assegno pieno commisurato alla situazione economica della famiglia.

Abrogazioni delle altre misure a beneficio dei figli a carico

Per effetto dell'introduzione dell'AUU, cesseranno di avere efficacia:

A decorrere dal 1/1/2022

- il premio alla nascita o all'adozione¹, consistente in un assegno in unica soluzione, pari a 800 €, spettante dal 7° mese di gravidanza o all'atto dell'adozione;
- il Fondo di sostegno alla natalità²: Fondo rotativo inteso a favorire l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli fino a 3 anni (o entro 3 anni dall'adozione), nati o adottati dal 2017, mediante il rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche e agli intermediari finanziari.

A decorrere dal 1/3/2022

- l'assegno per i nuclei familiari con almeno 3 figli minori³;
- gli assegni per il nucleo familiare previsti limitatamente ai nuclei familiari con figli e orfanili⁴, nonché eventuali misure alternative o sostitutive dei medesimi, anche se previste dalla Contrattazione collettiva di riferimento;

¹ Di cui all'art. 1, comma 353, Legge n. 232/2016.

² Previsto dall'art. 1, commi 348 e 349, Legge n. 232/2016.

³ Di cui all'art. 65, Legge n. 448/1998.

⁴ Di cui all'art. 2, Decreto Legge n. 69/1988, conv. dalla Legge n. 153/1988 e di cui all'art. 4, D.P.R. n. 797/1955.

RisorseUmaneOrganizzazione

AssegnoUnicoUniversale

Noi di Poste



- l'assegno temporaneo mensile per i figli minori e le maggiorazioni mensili per il nucleo familiare con figli previsti dal decreto-legge n. 79/2021;
- le detrazioni fiscali per figli a carico minori di 21 anni, la detrazione per i figli con meno di 3 anni, per i figli portatori di handicap e la detrazione per famiglie numerose con almeno 4 figli.

Assegni per il nucleo familiare diversi dall'AUU e detrazioni non rientranti nell'AUU

Gli assegni per il nucleo familiare diversi dall'AUU (es., gli assegni per i nuclei familiari e monoparentali senza figli, per il coniuge, per i genitori e per le altre persone fiscalmente a carico previste dalla legge) e le detrazioni che non riguardino i figli fino a 21 anni fiscalmente a carico non sono state abrogate e, pertanto, continueranno ad essere corrisposti con le tempistiche e modalità attualmente in atto. Conseguentemente, gli aventi diritto anche a tali misure, ai fini della relativa percezione, dovranno effettuare 2 diverse domande: una per l'AUU, ed un'altra gli altri emolumenti suindicati (osservando le scadenze previste per questi ultimi).

RisorseUmaneOrganizzazione

AssegnoUnicoUniversale

NoidiPoste

